

AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32/23 DD. 23.05.2023

Oggetto: Deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 22/2023 "Istanza di revisione straordinaria infra-periodo dei piani economico-finanziari 2023-2025 di 16 territori comunali serviti da ISONTINA AMBIENTE S.r.l., ai sensi dell'art. 8.5 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i.". Conferimento del mandato al Vice Presidente per la convocazione delle parti.

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di MAGGIO alle ore 15.30 presso la sede dell'AUSIR in piazzale Osoppo n. 1, Udine, a seguito di convocazione dd. 11.05.2023, si è riunita l'Assemblea Regionale d'Ambito. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Giacomuzzi	Dino	Sedegliano	Vice Presidente	x	
Prevarin	Fabrizio	Andreis	Componente	x	
Urban	Alberto	Campolongo Tapogliano	Componente	x	
Delle Vedove	Andrea	Cordenons	Componente	x	
Felcaro	Roberto	Cormons	Componente	x	
Bottecchia	Demis	Fanna	Componente		x
Lenna	Marco	Forni di Sopra	Componente		x
Lazzeri	Paolo	Gorizia	Delegato	x	
Moro	Roberta	Magnano in Riviera	Componente		x
De Sabbata	Elisa	Majano	Componente		x
Venni	Paolo	Monfalcone	Delegato	x	
Steffé	Elisabetta	Muggia	Delegato	x	
D'Altilia	Franco	Palazzolo dello Stella	Componente	x	
Piani	Luca	Palmanova	Delegato	x	
Cairoli	Monica	Pordenone	Delegato		x
Dri	Andrea	Porpetto	Componente		x
Ros	Yuri	Prata di Pordenone	Delegato	x	
Briz	Daniela	Remanzacco	Componente	x	
Spagnol	Carlo	Sacile	Componente		x
Fappani	Michele	San Pier d'Isonzo	Delegato	x	
Babuder	Michele	Trieste	Delegato	x	
Meloni	Eleonora	Udine	Delegato	x	
Pascolo	Amedeo	Venezia	Componente	x	

La seduta si svolge in modalità a distanza con collegamento telematico secondo le linee guida approvate con decreto del Direttore generale n. 37/2020.

Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Vice Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, sul quale l'Assemblea medesima adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 4, co. 1, secondo cui "*È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006...*";
- l'art. 4, co. 5, secondo cui "*L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione ... del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*";
- l'art. 6, co. 6, secondo cui "*All'Assemblea regionale d'ambito compete l'adozione di ogni decisione non riservata ad altri organi dell'AUSIR*";

Visto lo Statuto dell'AUSIR e, in particolare:

- l'art. 1, co. 2, che qualifica l'Agenzia come "*ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale*";
- l'art. 8, co. 3, lett. f-bis), secondo cui l'Assemblea regionale d'Ambito provvedere "*alla validazione dei piani economico-finanziari dei gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell'osservanza del metodo tariffario rifiuti approvato da ARERA*";

Vista la Parte IV[^] del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che contiene "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

Visto il DL 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l'art. 3-bis, co. 1-bis, che attribuisce agli Enti di Governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le "*funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo...*";

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 che all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;

Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

Vista la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i., rubricata "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Visto, in particolare, l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, rubricato "Procedura di approvazione", che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio (inteso come il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia), cui spetta il compito di predisporre il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (co. 7.1), corredato da (co. 7.3):
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territorialmente competente (in Regione FVG, l'AUSIR), che ha il compito di validare il piano economico finanziario mediante *"la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario"* (co. 7.4), di assumere le *"le pertinenti determinazioni"* e di provvedere *"a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025"* (co. 7.5);
- l'ARERA, che verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale (co. 7.7);

Visto, altresì, l'art. 8, co. 5 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, in base al quale *"Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2"*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito 14 luglio 2020, n. 27 la quale, tra l'altro:

- individua il territorio dei Comuni dell'Assemblea locale "Orientale goriziana" quale ambito ottimale di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e sceglie, per tale ambito, la forma di affidamento *in house providing* del servizio medesimo in capo ad Isontina Ambiente S.r.l.;
- affida ad Isontina Ambiente S.r.l. la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per la totalità dell'ambito di affidamento;

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito 14 luglio 2020, n. 28 rubricata "Approvazione del Contratto di servizio per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra

l'AUSIR e Isontina Ambiente S.r.l. e del relativo Disciplinare tecnico", trasmessa al Gestore ed ai Comuni dallo stesso serviti rispettivamente con note AUSIR Prot. n. 1852/2020 e n. 1851/2020;

Visto il contratto di servizio sottoscritto in data 1 settembre 2020 da AUSIR e Isontina Ambiente S.r.l., avente ad oggetto lo svolgimento da parte del Gestore, sul territorio assegnato dall'EGA alla Società, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati dal 01.09.2020 al 01.01.2035;

Dato atto che, allo stato, il disciplinare tecnico - finalizzato a regolamentare le modalità tecniche, gli standard di esecuzione, le tipologie di servizio e i rapporti economici Gestore-Amministrazione comunale - non risulta ancora perfezionato per il bacino di affidamento di Isontina Ambiente S.r.l.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito 26 maggio 2022, n. 41 rubricata "Validazione dei piani economico-finanziari per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF e s.m.i. – Bacino di gestione Isontina Ambiente S.r.l.";

Viste le note del Comune di Monfalcone Prot. n. 22166 e n. 22168 dd 20.04.2023, con le quali – tra l'altro – l'Ente locale preannuncia il voto contrario con riferimento alla deliberazione di questa Assemblea avente ad oggetto "Istanza di revisione straordinaria infra-periodo dei piani economico-finanziari 2023- 2025 di 16 territori comunali serviti da ISONTINA AMBIENTE S.r.l., ai sensi dell'art. 8.5 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i.";

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 22 dd 21 aprile 2023, la quale, tra l'altro:

- prende atto della nota Prot. n. 1367/2023 con la quale il Gestore Isontina Ambiente S.r.l. ha evidenziato il proprio disequilibrio economico-finanziario a fronte dei corrispettivi 2023 già validati da questa Assemblea con deliberazione n. 41/2022 nei bacini tariffari di Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo e Villesse;
- per l'effetto, presenta all'ARERA - ai sensi dell'art. 8, co. 5, della deliberazione n. 363/2021/R/rif – per ciascuno dei suddetti bacini tariffari gestiti da Isontina Ambiente S.r.l. una motivata istanza di revisione infra-periodo delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 41/2022;
- dispone cautelativamente che il provvedimento stesso non produca effetti per il bacino tariffario di Monfalcone e rinvia ad una successiva seduta dell'Assemblea la chiusura del procedimento di revisione del PEF 2023-2025 del bacino tariffario medesimo;

Vista la successiva nota del Comune di Monfalcone Prot. n. 22484/23, cui hanno fatto seguito i riscontri del Gestore (Prot. n. 5463/23) e dell'AUSIR (Prot. n. 1701/23);

Vista la nota Prot. n. 5627 dd 03.05.2023 con la quale il Gestore Isontina Ambiente S.r.l. ha riscontrato la nota del Comune di Monfalcone Prot. n. 22168/23;

Vista la nota Prot. n. 1865 dd 11.05.2023 con la quale l'AUSIR chiede *"al Comune di Monfalcone e alla società Isontina Ambiente S.r.l. di chiarire se è stata raggiunta un'intesa tra le parti interessate che consenta la chiusura del procedimento di revisione del PEF 2023-2025 per il bacino tariffario di cui trattasi. In caso positivo, si chiede quindi di voler trasmettere alla scrivente Agenzia i contenuti*

di tale intesa in tempo utile, tenuto conto che la prossima Assemblea regionale d'Ambito è stata convocata per il giorno 23 maggio p.v. alle ore 15.30";

Vista la nota di Isontina Ambiente S.r.l. Prot. d'ingresso n. 1954 dd 18.05.2023, con la quale il Gestore chiede l'accesso agli atti ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/90 delle note del Comune di Monfalcone Prot. n. 22166/23 e n. 22950/23;

Vista la nota Prot. n. 6438 dd 18.05.2023, con la quale la Società ha sollecitato la chiusura del procedimento *de quo*, precisando che *"...In difetto, il deficit cagionato dal mancato adeguamento del corrispettivo 2023 solo sul bacino di Monfalcone, si riverbererà su tutti gli altri comuni soci pregiudicando il valore della società e compromettendone l'equilibrio economico finanziario prospettico"*;

Vista la nota Prot. d'ingresso n. 1988 dd 22.05.2023 a firma del Sindaco di Gorizia e di altri 25 Sindaci di Comuni soci appartenenti al bacino di gestione di Isontina Ambiente S.r.l., con la quale si richiede la conclusione del procedimento di definizione dell'istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria relativa, anche, al Comune di Monfalcone;

Considerato che:

- il Comune di Monfalcone ha chiesto di non procedere alla predisposizione dell'istanza di revisione infra-periodo (v. nota sopracitata Prot. n. 22166/23) e che il Comune stesso non ha trasmesso la dichiarazione di veridicità dei propri dati, necessaria alla relativa validazione;
- l'effettivo coinvolgimento dell'Ente locale socio all'interno del procedimento di cui trattasi non può essere omesso, in quanto *"è il P.E.F. a determinare la definizione del fabbisogno tariffario (TARI) per l'anno di riferimento (cfr. art. 1, comma 683, l. n. 147/2013) e soprattutto è il Comune cui spetta la cura delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti"* (sentenza TAR FVG n. 181/22);
- non ci sono termini di scadenza perentori per la chiusura del procedimento *de quo*, in quanto l'art. 8.5 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif stabilisce che la revisione delle predisposizioni tariffarie possa avvenire *"in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- la conclusione del procedimento di definizione dell'istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria relativa al Comune di Monfalcone finalizzata a garantire l'equilibrio economico-finanziario del Gestore impone, comunque, l'instaurazione del necessario contraddittorio procedimentale, in mancanza del quale il provvedimento adottato dall'AUSIR risulterebbe viziato, con possibili conseguenze negative per la Società e per i Soci;

Ritenuto, quindi, necessario:

- conferire al Vice Presidente dell'AUSIR, mandato:
 - a) per invitare formalmente le parti a trasmettere reciprocamente e all'AUSIR ogni documento e/o quant'altro ritenuto utile a sostegno delle rispettive posizioni, ivi comprese le note del Comune di Monfalcone Prot. n. 22166/23 e n. 22950/23, assegnando alle parti 5 giorni lavorativi per evadere la predetta richiesta;
 - b) per convocare le parti interessate al fine di trovare un'intesa che possa soddisfare tutti gli interessi coinvolti il giorno mercoledì 7 giugno 2023;
- stabilire che il Vice Presidente dell'AUSIR relazioni all'Assemblea regionale d'Ambito nella prima seduta utile in merito alla questione, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza da parte della stessa;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi,

**L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO
DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di conferire al Vice Presidente dell'AUSIR mandato:
 - a) per invitare formalmente le parti a trasmettere reciprocamente e all'AUSIR ogni documento e/o quant'altro ritenuto utile a sostegno delle rispettive posizioni, ivi comprese le note del Comune di Monfalcone Prot. n. 22166/23 e n. 22950/23, assegnando alle parti 5 giorni lavorativi per evadere la predetta richiesta;
 - b) per convocare le parti interessate il giorno mercoledì 7 giugno 2023 al fine di trovare un'intesa che possa soddisfare tutti gli interessi coinvolti;
3. di stabilire che il Vice Presidente dell'AUSIR relazioni all'Assemblea regionale d'Ambito nella prima seduta utile in merito alla questione, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza da parte della stessa;
4. di trasmettere la presente deliberazione all'ARERA, al Gestore e ai Comuni Soci.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to ing. Marcello Del Ben

IL VICE PRESIDENTE
f.to per. ind. Dino Giacomuzzi